



COMUNE DI SAN MARZANO OLIVETO

Provincia di Asti

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
DEL SINDACO SCAGLIOLA GIOVANNI
QUINQUENNIO GIUGNO 2009 – MAGGIO 2014**

(art. 4 D.Lgs. n. 149/2011 e art. 1 bis c. 2 D.L. n. 174/2012)

RELAZIONE DI FINE MANDATO
DEL SINDACO SCAGLIOLA GIOVANNI
QUINQUENNIO GIUGNO 2009 – MAGGIO 2014

(art. 4 D.Lgs. n. 149/2011 e art. 1 bis c. 2 D.L. n. 174/2012)

Relazione di fine mandato ai sensi dell'art. 4 D.Lgs. n. 149/2011 come modificato ed integrato dall'articolo 1 bis, comma 2, del decreto legge n. 174 del 10/10/2012, convertito con modificazioni dalla legge 07/12/2012 n. 213.

Premessa

L'art. 4 del D. Lgs. 6.09.2011, n. 149 “Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli artt. 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, stabilisce che “*Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato*”.

Il comma 2 del predetto articolo, modificato dall'art. 1- bis, comma 2, lett. b) del D.L. prescrive che la relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nello stesso termine, trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale, se insediato, istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, composto pariteticamente da rappresentanti ministeriali e degli enti locali. Il Tavolo tecnico interistituzionale verifica, per quanto di propria competenza, la conformità di quanto esposto nella relazione di fine mandato con i dati finanziari in proprio possesso e con le informazioni fatte pervenire dagli enti locali alla banca dati di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ed invia, entro venti giorni, apposito rapporto al Sindaco. Il rapporto e la relazione di fine mandato sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto del citato Tavolo tecnico interistituzionale da parte del Sindaco. Entrambi i documenti sono inoltre trasmessi dal Sindaco alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. Il comma 3 – bis prescrive poi che la relazione deve essere trasmessa, entro 10 giorni dalla sottoscrizione del Sindaco, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La presente relazione di “fine mandato” viene, redatta in forma libera, pur se nel rispetto dello schema adottato Ministro dell'Interno d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali e di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze nella seduta del 7/02/2013 e delle prescrizioni richiamate dal citato comma 4 dell'art. 4 del D. Lgs 149/2011.

I dati esposti nella presente relazione sono desunti dalla documentazione amministrativa e contabile formata e detenuta dall'Ente e riportati nelle certificazioni di legge.

Premesso quanto sopra, il sottoscritto SCAGLIOLA GIOVANNI eletto Sindaco del Comune di San Marzano Oliveto a seguito della consultazione elettorale del 06 e 07 giugno 2009, data l'imminente fine del mandato, con le prossime elezioni amministrative in programma per il 2014, riassume nella presente relazione le principali attività normative ed amministrative svolte, con specifico riferimento ai punti indicati nella normativa sopra citata, e mette in evidenza i risultati e gli aspetti più significativi degli esercizi finanziari da giugno 2009 a dicembre 2013.

Il comma 4 dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011, prevede la descrizione dei seguenti aspetti:

- a) sistema dei controlli interni ed esiti di tali controlli;
- b) eventuali rilievi effettuati dalla Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese dall'ente per assicurare il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e lo stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'art. 2359 del codice civile, con l'indicazione delle azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni di contenimento della spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, e delle caratteristiche dei destinatari di ciascun servizio offerto anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Corre l'obbligo di precisare, per quanto concerne "lo stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard" che, allo stato attuale, non risultano completate le procedure a livello nazionale con l'indicazione dei necessari parametri di riferimento.

Vengono esposti, quindi, i seguenti aspetti più significativi nel rispetto dello spirito della norma di cui all'art. 4 del richiamato D.Lgs. n. 149/2011.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2013: 1060

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sig. SCAGLIOLA Giovanni - Sindaco

Assessori: Sig. GABRI Giovanni - Vice Sindaco

Sig. GARBEROGLIO Luigi Paolo

Sig. AMERIO Marco

Sig. VIDOTTO Mario

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Sig. SCAGLIOLA Giovanni - Sindaco

Consiglieri:

Sig. GABRI Giovanni

Sig. ALBENGA Marco Giovanni

Sig.ra BIAMINO Lorena

Sig. BARDONE Andrea

Sig. VIDOTTO Mario

Sig. BERTA Guido

Sig. BETTI Rosario

Sig. GARBEROGLIO Luigi Paolo Maria

Sig. FIORE Giuseppe

Sig. AMERIO Marco

Sig. EFREMOV Orce

Sig. BASSO Alberto Giovanni

1.3 Struttura organizzativa Organigramma:

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 04 in data 19 gennaio 2013 è stata approvata la rideterminazione della dotazione organica di questo Ente come segue:

AREA DI ATTIVITA'	FIGURA PROFESSIONALE	CATEGORIA	LIVELLO RETRIBUTIVO	POSTI N.
AMMINISTRATIVA DEMOGRAFICA	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	5	1 vacante
AMMINISTRATIVA DEMOGRAFICA -	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	4	1 coperto
CONTABILE TRIBUTI	ESECUTORE CONTABILE	B	4	1 coperto
TECNICA	ISTRUTTORE DIRETTIVO	D	4	1 Coperto Part time
TECNICA	AUTISTA-ESECUTORE OPERATORE	B	6	1 Coperto

Segretario:BALESTRINO Dr. Maurizio in convenzione con i Comuni di Maranzana, Montabone, Loazzolo

Numero posizioni organizzative: N. 1 servizio edilizia - urbanistica

Numero totale personale dipendente: n. 4

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

Il Comune di San Marzano Oliveto non è commissariato né lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243 – quinquies del TUOEL e del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

La maggiore criticità affrontata nel quinquennio deriva dalla limitata disponibilità di risorse umane, strumentali e finanziarie a disposizione dell'Ente, contestualizzate in un periodo di grande mutamento istituzionale e soprattutto dell'assetto gestionale che ha visto una progressiva attribuzione di innumerevoli nuove competenze non accompagnata da trasferimento di risorse.

Si è dovuto pertanto affrontare un maggior carico di competenze senza poter incrementare le risorse, addirittura addivenendo ad una gestione sempre più condivisa sul territorio al fine di razionalizzare la spesa.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL:

Il Comune di San Marzano Oliveto non si è mai trovato in una situazione di precarietà e/o deficiarietà strutturale;

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa:

Nel periodo di riferimento si è fatto luogo all'approvazione dei seguenti regolamenti:

Modifiche al regolamento edilizio comunale approvato con delibera C.C. N. 25 DEL 28/09/2009

Regolamento per il funzionamento della Commissione Locale del Paesaggio approvato con delibera di C.C. n. 11 del 20/04/2009

Nuovo regolamento comunale per lavori, forniture e servizi in economia approvato con delibera di C.C. n. 37 del 28/11/2009 e a seguire le modifiche apportate con delibera di C.C. n. 19 del 30/09/2011

Criteri generali per l'adozione del nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvati con delibera di C.C. n. 21 del 29/11/2010

Regolamento degli Uffici e dei Servizi approvato con delibera di G.C. n. 74 del 28/12/2010

Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" approvato con delibera di C.C. n. 14 del 27/09/2012

Regolamento dei controlli interni – D.L. 10/10/2012, n. 174 approvato con delibera di C.C. n. 26 del 22/12/2012

2. Attività tributaria:

2.1. Politica tributaria locale.

2.1.1. ICI/IMU

ALIQUOTE ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,60%	0,60%	0,60%	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili	0,65%	0,65%	0,65%	0,85%	0,85%
Fabbricati rurali e strumentali	/	/	/	0,20%	0,20%

2.1.2. Addizionale Irpef:

ALIQUOTE ADDIZIONALE IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%
Fascia esenzione	/	/	/	/	/
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti:

PRELIEVI SUI RIFIUTI	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	93%	99%	92%	95%	100
Costo del servizio pro capite	€ 98,00	€ 84,02	€ 91,53	€ 96,01	€ 98,55

1. Attività amministrativa.

2.3.1. Sistema ed esito dei controlli interni

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è stato esercitato puntualmente mediante acquisizione su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio Comunali, che non fosse mero atto di indirizzo, del parere di regolarità tecnica e, ove necessario, del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000.

A partire dalla data di entrata in vigore del D. L. 174/2012, poi convertito, con modificazioni, nella L. 213/2012, il parere di regolarità contabile viene reso su tutte le proposte di deliberazione che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

E' stato effettuato, altresì, il controllo contabile sui provvedimenti comportanti impegni di spesa, mediante l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 comma 4 e 183 comma 9 del decreto legislativo n. 267/2000.

Il Segretario comunale ha esercitato funzioni consultive e di assistenza giuridica in generale, riguardo all'attività dell'Ente.

In esecuzione di quanto disposto dal decreto legge n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012, è stato elaborato ed approvato in Consiglio Comunale, con deliberazione n. 26 del 22/12/2012, il previsto Regolamento Comunale relativo al sistema dei Controlli Interni che recepisce le modifiche in materia apportate al decreto legislativo n. 267/2000.

Il predetto regolamento disciplina organicamente e compiutamente, nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, il controllo di regolarità amministrativa e contabile, il controllo di gestione ed il controllo sugli equilibri finanziari. Il regolamento non contempla la disciplina relativa al controllo strategico ed al controllo sulle società partecipate non quotate, in quanto dette ulteriori forme di controllo non si applicano ai comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti (il Comune di San Marzano Oliveto ha una popolazione al 31.12.2013 pari a n. 1.060 abitanti). Con l'approvazione del regolamento e la definizione di strumenti e modalità certe troverà piena applicazione nell'ente anche il controllo di gestione.

Controlli sono stati eseguiti anche con le deliberazioni di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di ricognizione degli equilibri di bilancio, adottate entro il 30 settembre di ogni anno, come prescritto dall'art. 193 del D. lgs 267/2000.

Negli anni dal 2009 al 2013 il Consiglio Comunale ha sempre regolarmente dato atto del permanere degli equilibri di bilancio.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 28.12.2010, si disponeva di adeguare il vigente Ordinamento degli uffici e dei servizi alle disposizioni contenute nell'art. 7 del d.lgs. 150/2009 in ossequio ai criteri generali enucleati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 29.11.2010, recante principi in materia di valutazione della performance.

Mediante l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione di cui all'art. 169 del D.lgs. n. 267/2000 relativamente agli esercizi finanziari compresi nel mandato, sono stati determinati gli obiettivi di gestione affidati alle strutture in cui si articola l'organizzazione dell'ente i cui responsabili, al termine della gestione annuale, hanno rendicontato in ordine ai risultati conseguiti.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

1.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ACCERTAMENTI						
ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013 pre consuntivo (*)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	772.062,36	767.456,63	722.344,53	835.264,61	865.478,24	12,10
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	267.012,62	251.346,28	123.096,43	54.930,88	63218,32	-76,32
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	3180,00	200.000,00	0,00	70.000,00	0,00	-100,00
TOTALE	1.042.254,98	1.218.802,91	845.440,96	960.195,49	928.696,56	-10,90

**(Dati Aggiornati al 22/02/2014, aggiornabili con l'approvazione del Conto Consuntivo 2013)*

IMPEGNI						
SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013 pre consuntivo (*)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	728.832,55	696.689,42	698.330,53	787.814,39	810.110,56	11,15
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	323.044,80	483.084,12	155.105,17	185.858,58	42.094,25	-86,97
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	27.454,75	28.753,50	25.611,86	28.192,98	26.699,76	-2,75
TOTALE	1.079.332,10	1.208.527,04	879.047,56	1.001.865,95	878.904,57	-18,57

**(Dati Aggiornati al 22/02/2014, aggiornabili con l'approvazione del Conto Consuntivo 2013)*

IMPEGNI/ACCERTAMENTI						
PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013 pre consuntivo (*)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	138.619,26	118.447,08	132.573,92	108.108,73	126.549,47	-8,71
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	138.619,26	118.447,08	132.573,92	108.108,73	126.549,47	-8,71

**(Dati Aggiornati al 22/02/2014, aggiornabili con l'approvazione del Conto Consuntivo 2013)*

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2009	2010	2011	2012	2013 pre consuntivo (*)
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	772.062,36	767.456,63	722.344,53	835.264,61	865.478,24
Spese titolo 1	728.832,55	696.689,42	698.330,53	787.814,39	808.157,20
Rimborso di prestiti parte del titolo 3	27.454,75	28.753,50	25.611,86	28.192,98	26.699,76
SALDO DI PARTE CORRENTE	15.775,06	42.013,71	-1.597,86	19.257,24	30.621,28

**(Dati Aggiornati al 22/02/2014, aggiornabili con l'approvazione del Conto Consuntivo 2013)*

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	IMPEGNI/ACCERTAMENTI				
	2009	2010	2011	2012	2013 pre consuntivo (*)
Entrate titolo 4	267.012,62	251.346,28	123.096,43	54.930,88	63.218,32
Entrate titolo 5	3.180,00	200.000,00	0,00	70.000,00	0,00
Totale Titoli (4+5)	270.192,62	451.346,28	123.096,43	124.930,88	63.218,32
Spese titolo 2	323.044,80	483.084,12	155.105,17	185.858,58	42.094,25
Differenza di parte capitale	-52.852,18	-31.737,84	-32.008,74	-60.927,70	21.124,07
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	76.374,80	33.100,00	41.500,16	63.730,18	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	23.522,62	1.362,16	9.491,42	2.802,48	21.124,07

**(Dati Aggiornati al 22/02/2014, aggiornabili con l'approvazione del Conto Consuntivo 2013)*

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2009	2010	2011	2012	2013 pre consuntivo (*)
Riscossioni	680.144,67	663.256,16	709.494,22	831.084,89	863.903,75
Pagamenti	834.726,59	789.680,81	786.005,18	807.627,84	769.218,12
Differenza	-154.581,92	-126.424,65	-76.510,96	23.457,05	94.685,63
Residui Attivi	500.729,57	673.993,83	268.520,66	237.219,33	191.342,28
Residui Passivi	383.224,77	537.293,31	225.616,30	302.346,84	236.235,92
Differenza	117.504,80	136.700,52	42.904,36	-65.127,51	-44.893,64
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-37.077,12	10.275,87	-33.606,60	-41.670,46	49.791,99

* (Dati Aggiornati al 22/02/2014, aggiornabili con l'approvazione del Conto Consuntivo 2013)

Risultato di amministrazione di cui:					
	Risultato di amministrazione				
	2009	2010	2011	2012	2013 pre consuntivo (*)
Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	0,00	10.275,87	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	10.275,87	0,00	0,00	0,00

* (Dati Aggiornati al 22/02/2014, aggiornabili con l'approvazione del Conto Consuntivo 2013)

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013 pre consuntivo (*)
	Fondo cassa al 31 dicembre	189.781,70	203.720,05	169.197,62	156.824,60
Totale residui attivi finali	686.582,63	937.946,40	776.698,22	536.953,45	339.902,90
Totale residui passivi finali	720.404,31	949.898,74	781.506,62	521.145,99	401.398,21
Risultato di amministrazione	155.960,02	191.767,71	164.389,22	172.632,06	222.434,36
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

* (Dati Aggiornati al 22/02/2014, aggiornabili con l'approvazione del Conto Consuntivo 2013)

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio	13.623,29	12.500,00	9.965,00		
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento			13.596,16		
Spese di investimento	76.374,80	33.100,00	41.500,16	63.730,18	
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	89.998,09	45.600,00	65.061,32	63.730,18	0

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12					TOTALE residui ultimo rendiconto approvato
	2009 e precedenti	2010	2011	2012	
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	10.122,46	14.708,99	43.551,92	147.423,11	215.806,48
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	5.824,83	117,75	9.748,19	72.387,64	88.078,41
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.768,19	0,00	0,00	15.740,79	23.508,98
TOTALE	23.715,48	14.826,74	53.300,11	235.551,54	327.393,87
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	6.000,00	99.484,86	16.000,00	0,00	121.484,86
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	74.098,05	0,00	0,00	74.098,05
TOTALE	6.000,00	173.582,91	16.000,00	0,00	195.582,91
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	183,63	12.125,25	1.667,79	13.976,67
TOTALE GENERALE	29.715,48	188.593,28	81.425,36	237.219,33	536.953,45

Residui passivi al 31.12					TOTALE residui ultimo rendiconto approvato
	2009 e precedenti	2010	2011	2012	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	21.934,26	3.491,22	5.687,40	180.028,62	211.141,50
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	24.611,76	142.065,98	1.156,07	121.238,26	289.072,07
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	16.181,99	1.549,38	2.121,09	1.079,96	20.932,42
TOTALE GENERALE	62.728,01	147.106,58	8.964,56	302.346,84	521.145,99

4.1. Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
					2013 pre consuntivo (*)
	2009	2010	2011	2012	
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	66,69	61,08	35,36	32,64	38,25

* (Dati Aggiornati al 22/02/2014, aggiornabili con l'approvazione del Conto Consuntivo 2013)

5. Patto di Stabilità interno.

L'ente negli anni del periodo del mandato è stato soggetto ai sensi dell'art. 31 della legge di stabilità 2012 al Patto di Stabilità interno solo per l'annualità 2013:

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	5

5.1. L'ente ha rispettato il patto di stabilità interno per l'unica annualità soggetta .

6. Indebitamento:

6.1. La spesa per oneri finanziari e per il rimborso in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2009	2010	2011	2012	2013 pre consuntivo (*)
Residuo debito finale	372.495,86	542.212,04	514.736,67	554.381,19	536.806,67
Popolazione residente	1069	1075	1077	1075	1060
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	348,45	504,38	477,94	515,70	506,42

**(Dati Aggiornati al 22/02/2014, aggiornabili con l'approvazione del Conto Consuntivo 2013)*

6.2. Rispetto del limite di indebitamento.

L'ente ha rispettato il limite di indebitamento stabilito dall'art. 204 del D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni della L. n. 183/2011 art. 8 comma 1 ottenendo le seguenti percentuali di incidenza degli interessi passivi al 31/12 di ogni anno sulle entrate correnti:

	2009	2010	2011	2012	2013 pre consuntivo (*)
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,000%	2,692%	3,470%	3,350%	3,410%

**(Dati Aggiornati al 22/02/2014, aggiornabili con l'approvazione del Conto Consuntivo 2013)*

Il limite massimo di legge fissato dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni è stato del 12% per gli anni 2009, 2010 e 2011 e dell'8% per l'anno 2012. In merito si osserva che la percentuale di indebitamento dell'Ente è notevolmente più bassa rispetto ai limiti di legge.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL.:

Conto del Patrimonio dell'anno 2008

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	16.784,74	Patrimonio netto	1.633.434,84
Immobilizzazioni materiali	3.064.244,89		
Immobilizzazioni finanziarie	180.510,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	666.298,43		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.875.911,81
Disponibilità liquidate	135.580,47	Debiti	554.071,88
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	4.063.418,53	TOTALE	4.063.418,53

Conto del Patrimonio dell'anno 2012

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	16.285,92	Patrimonio netto	2.138.033,54
Immobilizzazioni materiali	3.899.251,08		
Immobilizzazioni finanziarie	193.530,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	536.957,45		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.878.360,40
Disponibilità liquidate	156.824,60	Debiti	786.455,11
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	4.802.849,05	TOTALE	4.802.849,05

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013 pre consuntivo (*)
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	170.943,64	170.943,64	170.943,64	193.659,14	193.659,14
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	159.388,65	164.551,19	166.351,77	189.678,82	179.644,41
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	38,83%	41,53%	44,14%	34,34%	31,57%

* (Dati Aggiornati al 22/02/2014, aggiornabili con l'approvazione del Conto Consuntivo 2013)

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Spesa personale</u> <u>Abitanti</u>	264,71	269,17	286,18	251,64	240,71

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	213,80	215	215,40	238,89	265

8.7. Fondo risorse decentrate.

L'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	19.888,16	19188,02	19.188,02	18.137,84	18.137,84

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

L'ente è stato oggetto di deliberazione n. 160/11/SRCPIE/PRSE del 09/11/2011 della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte relativa alla spesa di personale.

Non vi sono stati da parte della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte pareri, relazioni e/o sentenze che segnalassero gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

L'Organo di revisione (Revisore unico dei conti) ha proceduto alla verifica degli atti contabili del Comune, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D. Lgs n. 267/2000 e dal vigente regolamento comunale di contabilità, esprimendo i richiesti pareri e svolgendo attività di supporto agli organi collegiali dell'ente. Nel quinquennio vi è stato un unico Revisore dei conti, con primo incarico dal triennio 2008/2011 rinnovato per il triennio 2011/2014 e tutt'ora in carica.

L'Organo di revisione ha svolto la sua attività principalmente nelle seguenti materie:

- bilancio di previsione annuale e pluriennale e relativi allegati;
- rendiconto (conto del bilancio, conto economico, conto patrimoniale e relativi allegati);
- variazioni di bilancio e assestamento generale di bilancio;
- verifiche trimestrali di cassa con il Tesoriere;

- redazione dei questionari previsti dall'art. 1, commi 166 e seguenti, legge 266/2005, relativi sia al bilancio di previsione, sia al rendiconto di gestione;
- certificazioni in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge.

I controlli interni effettuati non hanno dato luogo a rilievi o a segnalazioni negative sull'attività amministrativa - contabile al Consiglio, alla Giunta ai responsabili dei Settori in cui è articolata la struttura burocratica dell'ente.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa, per assicurare il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e lo stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard

La gestione dell'ente è stata sempre improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente. Le spese correnti sono state tenute sotto controllo e sono stati adottati i provvedimenti necessari per la riduzione di alcune categorie di spesa, uniformandosi alle disposizioni legislative in materia di riduzione dei costi della politica, di riduzione delle spese di rappresentanza e di riduzione delle spese di personale.

Nel periodo di svolgimento del mandato le norme di riferimento per l'individuazione degli obiettivi di finanza pubblica del Comune hanno subito costanti modifiche per quanto riguarda le manovre di finanza pubblica che hanno prodotto sostanziali riduzioni dei trasferimenti statali alle autonomie locali e, quindi, delle risorse di bilancio disponibili. Tutto ciò ha costretto le Amministrazioni ad adottare drastici provvedimenti di contenimento di tutte le spese.

In questa difficile situazione l'Amministrazione ha comunque adottato provvedimenti ed iniziative per una sempre più oculata gestione delle risorse disponibili ed ha garantito, con un'attenta e programmata politica di spesa e senza sensibili aumenti della pressione fiscale locale, buoni livelli quantitativi e qualitativi dei servizi erogati.

Infatti con le economie derivanti dalla riduzione delle spese per gli organi istituzionali, delle spese di rappresentanza, delle spese per il funzionamento degli uffici, è stato possibile coprire i costi di alcuni servizi indispensabili e dei servizi scolastici, laddove sono stati garantiti buoni livelli di tutte le prestazioni, aumentandone per alcune la qualità e la quantità.

Al momento non è possibile esprimere alcuna considerazione in merito ai fabbisogni standard in quanto detti fabbisogni sono in corso di definizione.

I servizi di cui l'ente ha fornito finora i dati per la determinazione dei "costi standard", con la compilazione e l'invio dei questionari previsti dai fabbisogni standard, sono i seguenti:

- 1) Polizia locale;
- 2) Gestione entrate tributarie e fiscali; Ufficio Tecnico; Anagrafe, Stato civile, Elettorale, Leva e Statistico; Altri servizi generali;
- 3) Scuola materna, elementare e media; Assistenza scolastica, trasporto, refezione ed altri servizi;
- 4) Settore sociale;
- 5) Viabilità e Trasporti locali;
- 6) Urbanistica e gestione del territorio; Smaltimento rifiuti; Parchi e tutela ambientale.

Parte V-I. Organismi controllati:

1.1 Il Comune di San Marzano Oliveto non ha enti controllati, quindi non ricorre la fattispecie prevista ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del Codice Civile.

1.2 Il Comune di San Marzano Oliveto detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria presso le sotto elencate società SPA

Denominazione Organismo Partecipato	Durata impegno	Percentuale di partecipazione	Rappresentanti del Comune nell'Ente	Tratt. Economico Rapp. Comune	Risultato economico 2010	Risultato economico 2011	Risultato economico 2012
ACQUEDOTTO VALTIGLIONE SPA	2005 – 2060	3,2	/	0,00	13.274,00	169.830,00	9.351,00
G.A.I.A. SPA – Gestione ambientale Integrata dell'Astigiano	2005 – 2050	0,64	/	0,00	11.604,00	59.930,00	29.563,00

Tale è la relazione di fine mandato *del Comune di San Marzano Oliveto* che viene trasmessa agli organi competenti di cui al D. Lgs. N. 149/2011 e s.m.i. e sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di San Marzano Oliveto, secondo le prescrizioni previste dal citato decreto legislativo.

Lì 22/02/2014

II SINDACO
(SCAGLIOLA Giovanni)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì

L'organo di revisione economico finanziario
(SERRA Dr.ssa Franca)
